

Altra Cadenazzo
Gruppo in Consiglio comunale

Lodevole
Municipio di Cadenazzo
6593 Cadenazzo

Cadenazzo, 30 novembre 2017

Interpellanza

Egregio Signor Sindaco,
Signora e Signori Municipali.
Egregio Presidente del Consiglio comunale,
care colleghi e cari colleghi del Consiglio comunale,

in ossequio ai disposti legali, presentiamo in forma scritta la presente interpellanza a nome del Gruppo in Consiglio comunale de L'Altra Cadenazzo, riferita alla situazione presso la mensa comunale dell'Istituto scolastico di Cadenazzo.

Nel recentissimo passato, questo tema è emerso in seno al Consiglio comunale, ma senza approfondimenti particolari.

Nel passato meno recente, purtroppo, la stessa mensa/cucina è stata oggetto di attenzioni piuttosto spiacevoli. Una prima volta quando ad operare in cucina vi era una cuoca oggi non più operante né a Cadenazzo, né altrove. In quel tempo, problemi di organizzazione e igiene avevano creato notevoli discussioni anche pubbliche.

Alcuni anni or sono, dopo un periodo di tranquillità, il funzionamento della cucina era stato nuovamente oggetto di attenzione, in seguito all'insoddisfazione di molti genitori. A quel tempo, il Municipio aveva richiesto l'intervento – poi risultato maldestro e inconcludente – del Cantone; nonostante gli sforzi, la situazione si era realmente normalizzata solo al momento in cui la responsabile della cucina aveva sospeso la propria attività temporaneamente.

Gli anni successivi sono risultati positivi, con unanimi apprezzamenti da parte delle famiglie.

L'anno scolastico 2017-2018, al rientro della precedente responsabile della cucina, è per contro iniziato in modo problematico e da subito sono emerse difficoltà, reclamazioni e necessità di intervento della Direzione e del Municipio. La situazione è risultata abbastanza problematica da spingere il Municipio a scrivere alle famiglie, per chiarire l'impegno dell'Esecutivo su questo fronte. Questa attenzione per un tema tanto delicato è certamente da sottolineare in termini positivi, così come è da sottolineare l'impegno profuso dalla Direttrice su questo fronte, che a detta di alcuni genitori contattati direttamente, si è dimostrata attenta e molto professionale, guadagnando ulteriore stima e credibilità presso le famiglie.

Lo scorso 29 novembre, sul Corriere del Ticino, è poi uscito un articolo di giornale che in paese ha scatenato una nuova ondata di proteste – al momento ufficiose ma potrebbero non restare tali – da parte di molti genitori, questo perché l'articolista dichiara che i problemi alla mensa sono legati

alle proteste di "2 bambini su 20". Se già il numero di "20" è fuorviante, perché giornalmente pranzano 4 Sezioni di SI oltre agli allievi della SE, ancora di più risulta incomprensibile l'indicazione che "2" allievi soli si sarebbero lamentati.

Partendo dal presupposto che il giornalista potrebbe aver frainteso le indicazioni fornite dall'autorità comunale e vista la complessità e importanza del tema, ci permettiamo di porre le seguenti domande:

- 1) Quante reclamazioni sono giunte in Municipio e quante all'indirizzo della Direzione dell'Istituto scolastico?
- 2) Quali sono i principali problemi riscontrati? Le indicazioni in mano degli interpellanti parlano di problemi di quantità e di qualità del cibo, ma pure di disfunzioni organizzative nello staff di cucina.
- 3) Corrisponde al vero che si sono rilevanti anche problemi di relazione tra la responsabile della cucina e la Direzione dell'Istituto scolastico?
- 4) Quali interventi di controllo e di correzione sono stati effettuati dal Municipio?
- 5) Corrisponde al vero che il Capo Dicastero ha effettuato personalmente dei controlli sulla qualità dei pasti? In caso affermativo, qual è la valutazione?

Con ossequio,

L'Altra Cadenazzo
Gruppo in Consiglio comunale